

**IL VIA LIBERA.** Ieri la valutazione favorevole

## Brebemi «vede» la prima pietra Sì dal Pre-Cipe

### Parolini: «Un passo decisivo È l'organismo di merito»

«Il pre-Cipe ha dato il via libera alla Brebemi e a questo punto nulla osta che il Cipe approvi il progetto venerdì mattina. Ciò significa che è ormai concreta la consegna dei lavori, con la contestuale apertura dei cantieri il 22 luglio, così come programmato».

**LOAFFERMA** in una nota il vicesegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Roberto Castelli, aggiungendo come «tutti gli enti interessati, Ministero, Regione, società concessionaria e società Brebemi, abbiano lavorato in tempi rapidissimi e in maniera efficientissima, arrivando all'apertura dei cantieri addirittura prima del previsto». «Ricordo che secondo i calcoli di Confindustria un'opera del genere porta 30 mila posti di lavoro, il tutto a costo zero per lo Stato - aggiunge l'ex guardasigilli -. La Brebemi è infatti la prima opera autostradale realizzata in Italia contando esclusivamente su finanziamenti privati. Ancora una volta la Lombardia si è dimostrata all'avanguardia nel Paese».

Molto soddisfatto anche Mauro Parolini, vicepresidente di Brebemi: «Il benessere del Pre-Cipe è di fondamentale importanza poiché è questo organismo a deliberare nel merito. valuta e, in questo caso ap-

prova, gli aspetti economici e tecnici dell'opera e dà la patente di pubblica utilità, decisiva per avviare le procedure di esproprio».

Un passo fondamentale, dunque, ma non l'ultimo. «Manca venerdì il via libera del Cipe, che però è solo un atto di controllo formale. Sui contenuti, ripeto, conta il Pre-Cipe. Poi toccherà alla Corte dei Conti che pure ha una funzione formale e non di merito: rende attuative le delibere».

**MAURO PAROLINI** ora «vede» finalmente la direttissima realizzarsi e crede che il 22 luglio possa essere una data rispettata. «Le prime opere saranno i ponti, i manufatti per lo scavalco dei fiumi - spiega -. A questi si può mettere mano anche prima di chiudere tutte le procedure di esproprio. Quello accadrà a ottobre, crediamo, e da allora potremo lavorare anche sul resto del tracciato».

«È la conferma che il nostro lavoro produce fatti concreti di cui nei prossimi mesi vedremo anche altri frutti», ha dichiarato l'assessore alle Infrastrutture della Lombardia, Raffaele Cattaneo.

«È un'opera fondamentale per diminuire il gap infrastrutturale della nostra regione», ha concluso. **♦ E.B.**

